



**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"Dante Arfelli"**

Via Gastone Sozzi, N° 6 - 47042 Cesenatico (FC) - Cod. fisc. 90041150401
Tel 0547 80309 - Fax 0547 672888
Email: fomm08900a@istruzione.it
Posta elettronica certificata: fomm08900a@pec.istruzione.it
Sito web: <https://smdantearfelli.edu.it>

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2019-2022**



Quando si va verso un Obiettivo, è molto importante prestare attenzione al Cammino. È il Cammino che c'insegna sempre la maniera migliore di arrivare, e ci arricchisce mentre lo percorriamo.

Il cammino di Santiago - Paulo Coelho

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DANTE ARFELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 03/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3306 del 01/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/10/2018 con delibera n. 2

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La percentuale degli studenti con entrambi i genitori disoccupati è inferiore sia a quella della regione, sia a quella del Nord est, sia a quella dell'Italia in generale. Quindi, in assenza di dati precisi sul livello socioeconomico delle famiglie, si può dedurre una certa stabilità economica.

Vincoli

La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana rappresenta un valore elevato e, anche se molti di questi studenti sono in Italia da diversi anni e circa la metà di essi sono nati nel nostro Paese, si pongono problemi di natura culturale legati alle differenze fra le culture e alla scelta di fedeltà ad un modello culturale-relazionale piuttosto che ad un altro. Sulla base di tale problematica si pone un problema d'inclusione il cui mancato perseguimento può deviare in segregazione o assimilazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il tasso di disoccupazione del nostro territorio è inferiore sia a quello del restante Nord est, sia a quello generale italiano, ciò garantisce una maggiore stabilità economica delle famiglie. Nel territorio sono presenti risorse utili ad affrontare le difficoltà che una sensibile presenza di alunni stranieri comporta. Queste risorse, in termini di sportelli di ascolto, mediatori culturali, finanziamenti mirati alle scuole, sono messe a disposizione dagli enti locali.

Vincoli

Il tasso di immigrazione è superiore sia a quello del Nord est che a quello generale italiano, tuttavia le caratteristiche dell'economia locale, basate, prevalentemente, su turismo e pesca, pur dando ampi margini d'inclusione, implicano anche dei limiti dovuti alla stagionalità e alle condizioni socio-relazionali in cui tali lavori vengono a maturare che allentano, in un qualche modo, i vincoli familiari e i livelli di controllo sociale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità delle strutture è buona e usufruisce di regolare manutenzione. Le due sedi della scuola si trovano in centro e sono facilmente raggiungibili dai vari mezzi di trasporto pubblici e privati. Sono presenti LIM in tutte le classi e una postazione mobile dotata di tablet/netbook per ogni sede, ottenute grazie a fondi ministeriali/europei.

Vincoli

Mancano fondi specifici da destinare alla manutenzione e funzionamento delle apparecchiature tecnologiche, le risorse ottenute dal contributo volontario da parte delle famiglie sono state destinate all'incremento dell'attività didattica e al conseguimento di attrezzature da destinare allo sviluppo della didattica digitale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ DANTE ARFELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FOMM08900A
Indirizzo	VIA SOZZI N.6 CESENATICO 47042 CESENATICO
Telefono	054780309
Email	FOMM08900A@istruzione.it
Pec	fomm08900a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.smdantearfelli.gov.it

Numero Classi	33
Totale Alunni	756

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Pista di Atletica	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

Nel territorio del comune di Cesenatico esiste un'unica Scuola Secondaria di 1° grado, dislocata su due plessi:

- plesso di Viale Sozzi, in cui si trovano gli uffici di Segreteria e del Dirigente Scolastico, con 24 classi
- plesso di Viale Cremona, con 9 classi

Il nostro Istituto è composto quindi da due edifici scolastici, che hanno le caratteristiche strutturali idonee per offrire un ambiente di lavoro confortevole, dotati di tutte le più attuali strumentazioni necessarie per svolgere una proficua attività didattica.

Sede di Via Cremona	<ul style="list-style-type: none">- 9 Aule (6 dislocate al piano terreno e 3 al primo piano)- Biblioteca fornita di volumi per consultazione e prestito- 1 Laboratorio di Informatica / multimediale dotato di notebook con relativi accessori e di telecamera- Laboratorio di Musica dotato di strumentazioni audio e musicali- 1 Laboratorio per Attività operative (Educazione Artistica)- Laboratorio Scientifico attrezzato di strumentazioni per esperimenti- Sala Audiovisivi con televisione e lettore dvd- Aula polifunzionale, dotata di 2 computer e Televisore, per attività integrative e di sostegno- Piccolo spazio palestra per attività ginniche e sportive
---------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Spazi esterni
--	---



Sede di Via Sozzi	<ul style="list-style-type: none"> - 24 Aule dislocate su due piani - 1 ampio spazio, denominato "Auditorium" per riunioni e incontri collettivi, manifestazioni culturali e ricreative - Palestra attrezzata e di dimensioni regolamentari (500 mq.) - Spazi esterni attrezzati, con campo di calcio, pista di atletica (nel tunnel coperto) - 1 Laboratorio di informatica / multimediale, con un server + postazioni dotate di computer collegati in rete - Laboratorio Musicale, in sede esterna, completo di strumenti e sistemi audio - Laboratorio di Attività tecnico-operative, con attrezzatura adeguata per la lavorazione di legno, creta, gesso ed altri materiali per attività operative ed espressive - Laboratorio d'Arte - 3 Aule attrezzate per il Servizio Mensa, una delle quali, nei pomeriggi di rientro delle classi a tempo prolungato, è utilizzata come Laboratorio di Cucina - Aula polifunzionale per attività integrative e di sostegno
-------------------	--

Le due sedi hanno inoltre, in dotazione, una vasta gamma di materiali di supporto e di sussidi didattici e in tutte le classi è presente la LIM.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	62
Personale ATA	18

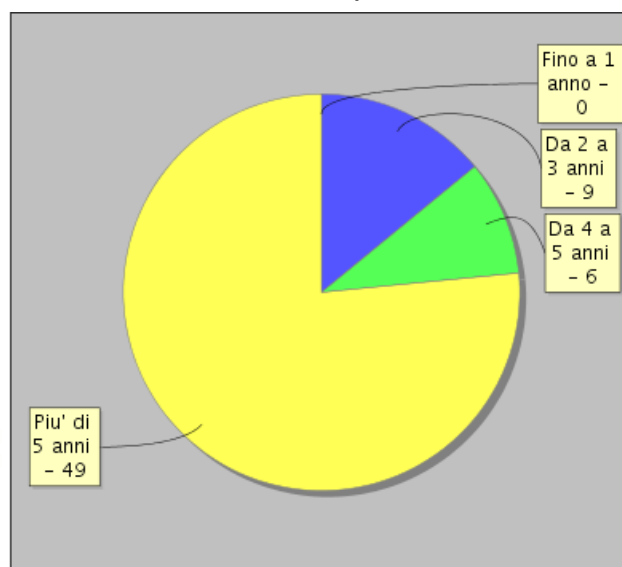
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 9
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 56
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 49

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto ha individuato come prioritaria la finalità di garantire il SUCCESSO FORMATIVO a tutti gli alunni, in un AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SERENO, STIMOLANTE E SIGNIFICATIVO, per dare una risposta al diritto all'educazione ed all'istruzione.

Il successo formativo va inteso come pieno sviluppo della persona umana, cioè come esito di un processo di formazione integrale di ogni individuo, nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali dei singoli alunni, attraverso la valorizzazione delle diversità.

Le relazioni fra gli studenti, fra studenti e adulti, fra adulti non sono sempre improntate al rispetto reciproco. L'acquisizione della consapevolezza del fatto che norme condivise sono garanzia di libertà e benessere individuale può avvenire in modo graduale e in un contesto coerente, fondato su dialogo e riflessione. La diffusione anche fra i pre-adolescenti dei social network rende sempre più indispensabile la consapevolezza di norme di comportamento corrette e rispettose dell'altro. A tale scopo si ritiene che la legalità e le competenze sociali assumano un ruolo prioritario. Per far questo è necessario individuare efficaci strumenti di osservazione e verifica di queste competenze.

L'attivazione dei processi ha come filo conduttore la messa a punto di una strategia complessa (formazione, progettazione, verifica e valutazione, continuità e orientamento, apertura al territorio) per promuovere condivisione, consapevolezza e coerenza da parte di tutti gli insegnanti. La produzione di strumenti e l'individuazione di figure di riferimento sono elementi propositivi e di mediazione per raggiungere una reale e fattiva unitarietà nel processo di insegnamento/apprendimento, capace di consentire ai nostri studenti il migliore successo formativo in un ambiente di apprendimento sereno e significativo.

È importante sottolineare che l'azione educativa e formativa della scuola non può essere efficace se non è condivisa con le Famiglie e se non è l'esito di un dialogo complesso tra Istituzione e Territorio.



*La **scuola** deve essere attenta ai bisogni degli alunni e delle famiglie ed utilizzare al meglio le proprie risorse per fornire un'adeguata Offerta Formativa.*

*I **ragazzi** devono conoscere gli obiettivi ed essere consapevoli dei risultati scolastici, per assumere comportamenti attivi e responsabili.*

**SUCCESSO FORMATIVO
IN UN AMBIENTE DI
APPRENDIMENTO POSITIVO**

*I **docenti** devono esplicitare con chiarezza l'Offerta Formativa, le strategie scelte, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione.*

*Le **famiglie** devono conoscere l'Offerta Formativa, esprimere pareri e proposte e collaborare alle attività che la scuola propone.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti verificandole trasversalmente attraverso l'utilizzo di strumenti comuni



Traguardi

Riduzione della percentuale di episodi sanzionati gravemente. Elaborazione di un sistema di valutazione comune delle competenze sociali e civiche.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 3) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 6) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con



l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

7) definizione di un sistema di orientamento

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

DANTE ARFELLI

FOMM08900A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La nostra Scuola si impegna a:

- **ORIENTARE**, cioè far emergere nei ragazzi la fiducia nelle proprie potenzialità e la consapevolezza delle proprie capacità-abilità-competenze, per scegliere il percorso di istruzione e formazione più pertinente al proprio Progetto di vita

- **PREPARARE**, cioè promuovere l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità essenziali nei vari ambiti disciplinari, insieme alle strategie più efficaci in rapporto ai diversi stili di apprendimento
- **ISTRUIRE**, cioè rendere capaci di compiere attività e seguire procedure attraverso la padronanza di tecniche specifiche
- **FORMARE**: facilitare l'acquisizione di competenze metacognitive, cioè la capacità di apprendere ad apprendere e promuovere processi consapevoli di autoregolamentazione, per avere la piena consapevolezza dei propri comportamenti, diritti e doveri.

Principi di riferimento per tutti gli educatori della nostra Scuola

- La centralità di ogni singolo alunno nella sua integrità, coniugata con la ricchezza delle differenze culturali, sociali ed individuali nei modi di relazionarsi e di apprendere, costituisce il presupposto fondamentale della progettazione didattica ed educativa.
- La pluralità culturale e le diversità sono valorizzate come una risorsa ed un'occasione di crescita per ciascuno. Si favorisce perciò il dialogo, il confronto tra le differenze e la promozione dei diversi soggetti. La Scuola forma l'uomo e il cittadino secondo i principi 22 costituzionali preoccupandosi di offrire occasioni di sviluppo della personalità in ogni direzione (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa e creativa)
- La crescita individuale come conquista dell'identità personale e culturale è condizione per lo sviluppo del senso di responsabilità civile e per la conquista di una cittadinanza attiva.
- La continuità educativa con la Scuola Primaria e con la Scuola Secondaria di secondo grado favorisce il successo formativo, prevenendo il fenomeno della dispersione scolastica.
- La continuità orizzontale con il territorio permette di accogliere gli apporti del mondo esterno come stimoli costruttivi per sviluppare l'azione educativa in stretta collaborazione con le famiglie e la società.
- La libertà si costruisce attraverso il confronto con gli altri ed è l'esito di un processo di impegno nel dialogo e nel rispetto per le regole della convivenza.

- La pluralità e la personalizzazione degli interventi permette di rispettare le differenze individuali degli stili di apprendimento.
- L'alfabetizzazione culturale è condizione essenziale per promuovere un buon inserimento nel mondo socio-economico contemporaneo.
- La ricerca, il confronto con problematiche aperte e l'operatività consentono di promuovere un atteggiamento costruttivo verso la conoscenza, valorizzando la creatività.
- La socializzazione, le esperienze condivise e la collaborazione permettono di sperimentare il senso di appartenenza e lo spirito di cittadinanza.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

DANTE ARFELLI FOMM08900A (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Nella SEDE DI VIA CREMONA l'orario delle lezioni è il seguente:

- dal lunedì al sabato, dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

Nella sede di SEDE DI VIA SOZZI l'orario delle lezioni è invece il seguente:

- dal lunedì al sabato, dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

Per le classi a tempo prolungato è garantito il servizio mensa nei giorni di tempo prolungato (martedì e venerdì). L'orario di uscita pomeridiana è fissato alle ore 16,30.

Per entrambe le sedi i TRASPORTI sono garantiti dall'Amministrazione comunale, su richiesta delle singole famiglie.

In base al DPR n.89 del 20.03.2009, l'Istituzione scolastica propone il seguente quadro orario, modulato sull'esigenza di approfondire, rafforzare e ampliare le conoscenze e le competenze degli alunni in relazione agli obiettivi da raggiungere:

DISCIPLINE	30 ore settimanali (tempo normale)	34 ore settimanali (tempo prolungato)
Italiano	5	5

Lingua Inglese	3	3
2 ^a Lingua Comunitaria (Francese)	2	2
Storia	2	2
Geografia	2	2
Matematica	4	4
Scienze	2	2
Tecnologia	2	2
Musica	2	2
Arte e Immagine	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2
Religione Cattolica	1	1
Approfondimenti disciplinari	1 - Lettere	1 - Lettere
Laboratori		4

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

NOME SCUOLA

DANTE ARFELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

ALLEGATO:

CURRICOLO D'ISTITUTO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La scuola si pone, innanzitutto, in un atteggiamento di ascolto e cerca di mettere in atto strategie formative nelle quali l'alunno diventi un soggetto attivo, che mette alla prova le sue abilità e si confronta con gli altri. Ciò significa, in termini di scelte progettuali: – Creare idonee situazioni che lascino spazio alla ricerca / azione personale – Instaurare nella classe un clima che faciliti il bisogno dell'alunno di appartenere al gruppo e di sviluppare la propria identità – Evidenziare anche i progressi minimi e incoraggiare le positività che emergono – Creare una situazione di benessere che faciliti la comunicazione, l'apprendimento e la socializzazione – Accogliere e valorizzare la persona in quanto tale, prescindendo dal suo rendimento scolastico – Stipulare un contratto formativo (piano di studio personalizzato) che evidenzi con chiarezza il percorso da compiere, le regole da rispettare, le competenze dei ruoli e le responsabilità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze europee relative a comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, consapevolezza ed

espressione culturale, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, si rimanda ai singoli curricula disciplinari di istituto. Le competenze trasversali, quali imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenze digitali, sociali e civiche, sono sviluppate in modo interdisciplinare attraverso i progetti che arricchiscono l'offerta formativa.

Approfondimento

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ALLA RICERCA DEI MIEI TALENTI (TEMPO PROLUNGATO)

Nella nostra scuola ci sono due corsi a tempo prolungato (Corso A e Corso B), entrambi nella sede di via Sozzi. Nelle ore pomeridiane gli insegnanti curricolari organizzano laboratori per promuovere la socializzazione, la cooperazione e il potenziamento delle capacità comunicative e interdisciplinari. Gli allievi saranno guidati a scegliere l'ordine di frequenza dei laboratori in base alle aspirazioni e desideri personali (compatibilmente alla formazione di gruppi equilibrati). Si formeranno quindi gruppi a classi aperte in base agli interessi. Le iscrizioni ai laboratori avverrà al termine di ogni turno (della durata di circa due mesi), per offrire l'opportunità a ciascun ragazzo di frequentare nell'arco dell'anno il maggior numero possibile di laboratori. LABORATORI - le attività proposte possono essere ad esempio: arte, manipolazione, sport, tennis, informatica, educazione alimentare, officina della bicicletta, scacchi, cultura del buonumore, esploriamo il territorio, laboratorio dialettale, racchettoni, mosaico, sartoria.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ in fase progettuale, intervenire con proposte di soluzione a problemi aperti □
partendo da indicazioni fornite, l'alunno dovrà comprendere e /o produrre messaggi

utilizzando le tecniche specifiche relative ad ogni laboratorio □ alla fine dell'esperienza laboratoriale sapere utilizzare correttamente strumenti di lavoro e materiali □ durante le attività l'alunno dovrà dimostrare di saper interagire in modo positivo con i docenti e i pari poiché "ognuno impara meglio nella relazione con gli altri" (Annali della Pubblica Istruzione, Indicazioni Nazionali, pag. 10) Tali obiettivi trasversali saranno declinati in modo più preciso (condizione, performance e criterio) nel contesto della progettazione dei singoli laboratori. Consapevoli dell'importanza di aprire la scuola alle famiglie e al territorio circostante al fine di promuovere una cittadinanza attiva, gli esiti del processo saranno condivisi con la comunità attraverso diverse modalità: □ allestimento di uno spettacolo teatrale presso il Teatro Comunale di Cesenatico aperto alle famiglie e agli studenti □ esposizione aperta alla cittadinanza di manufatti nell'auditorium della scuola □ documentazione delle attività dei laboratori attraverso materiale multimediale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Pista di Atletica

Approfondimento

Sono coinvolti nei differenti laboratori soggetti esterni delle varie agenzie del territorio: Comune di Cesenatico, Biblioteca e Teatro

Comunale, Museo della Marineria, volontari, associazioni sportive e culturali.

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

❖ **STORIE DA RAGAZZI- RECITARE PER GIOCO E PER DAVVERO**

Il progetto, che coinvolge le classi del tempo prolungato ed alcune sezioni del tempo normale, prevede la stesura e la successiva drammatizzazione presso il teatro di Cesenatico di testi composti dai ragazzi e inerenti tematiche da loro vissute come significative (aspirazioni, problematiche dell'adolescenza o argomenti affrontati in classe) o nati dalla rielaborazione di testi già esistenti o liberamente ispirati a opere letterarie. Lo spettacolo sarà accompagnato da musiche dal vivo suonate e cantate dal vivo dai ragazzi delle classi 2° e 3°. All'interno dello spettacolo parte dei ragazzi avranno modo di esprimersi anche attraverso la danza. Attraverso strumenti multimediali sarà possibile integrare, arricchire e completare la messa in scena, con effetti visivi e sonori.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI TRASVERSALI 1. Entro la fine del mese di novembre, sotto la supervisione dell'insegnante, ogni gruppo di lavoro deve essere in grado di organizzarsi. 2. Entro la fine del mese di novembre ogni alunno, all'interno del lavoro di gruppo, deve essere in grado di intervenire in modo pertinente e rispettando il turno di parola assegnato. 3. Entro il mese di dicembre ogni alunno deve saper portare a termine gli incarichi assunti (anche con impegno domestico) nei tempi stabiliti. 4. Entro la fine del primo quadrimestre, all'interno del lavoro di gruppo, ogni alunno deve saper ascoltare l'opinione espressa dagli altri senza criticare i compagni e senza abbandonare il gruppo in caso di incomprensioni. 5. Al termine del progetto ogni alunno deve conoscere un più vasto repertorio sia vocale che strumentale rispetto ad inizio anno. 6. Per l'intera durata del progetto ogni alunno deve rispettare i materiali propri e altrui (compresi gli strumenti messi a disposizione della scuola) e le strutture scolastiche e comunali. 7. Al termine del progetto ogni alunno deve dimostrare di saper gestire in autonomia la prestazione teatrale per il ruolo a lui assegnato (entrata in scena,

gestione dei cambi scena, dei materiali di scena). 8. Al termine del progetto dovranno risultare rafforzati i legami di gruppo, dovrà, cioè, essere diminuita la conflittualità in particolare nei confronti dei ragazzi entrati nelle classi più di recente. 9. Nel corso di tutto il progetto e, in particolare, durante la messa in scena finale, ogni alunno, compresi quelli con bisogni educativi speciali, dovrà sentirsi valorizzato nelle sue capacità e competenze e dovrà sentirsi in grado di affrontare e superare la prova. 10. Durante tutte le fasi del progetto ogni alunno dovrà dimostrare autocontrollo. 11. Al termine del progetto, analizzando il percorso compiuto, ogni alunno, chiamato a riflettere sulle proprie aspirazioni, potenzialità e competenze, dovrà dimostrare, attraverso domande stimolo, di averne preso consapevolezza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

 ❖ **Aule:**

Magna

Approfondimento

In una scuola attenta e sensibile alla centralità della persona, il progetto appare fortemente motivante, perché i ragazzi sono posti al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: non solo cognitivi, ma soprattutto affettivi, relazionali, corporei ed estetici. I ragazzi possono far emergere e mettere a disposizione del gruppo anche esperienze extrascolastiche, abilità, conoscenze e competenze non esclusivamente didattiche. L'attività teatrale favorisce la formazione di solidi legami di gruppo, anche nell'ottica dell'inclusione e dell'accoglienza di alunni disabili, con disturbi evolutivi o in condizione di svantaggio socio-economico e linguistico. Il progetto favorisce l'interazione della scuola con le risorse offerte dal territorio. Il progetto offre risposte ai bisogni formativi dei ragazzi, quali strutturare una forte autostima, sviluppare un forte senso di responsabilità verso se stessi, i compagni, i materiali e le strutture.

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica

da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

❖ VIA CREMONA IN FIERA

DURANTE L'ANNO. Ogni anno viene scelto un tema diverso, trasversale a tutte le materie. All'interno della propria disciplina ogni docente ha la possibilità di trovare uno o più argomenti legati al tema stesso, rispettando comunque la programmazione prevista per quella classe. Questi argomenti vengono approfonditi coinvolgendo gli alunni attraverso metodologie innovative, l'utilizzo di nuove tecnologie, eventuali uscite didattiche e/o progetti condotti da esperti esterni. FESTA FINALE (da svolgersi durante l'ultima settimana di scuola). Ogni classe realizza nel corso dell'anno scolastico uno stand, installato all'interno della propria aula, in cui si affronta il tema scelto per l'anno scolastico in corso. Tale stand è studiato, preparato e gestito dagli studenti delle singole classi; nella giornata della festa finale ogni classe si apre alle altre, attraverso un percorso studiato nelle aule, in modo che ciascuno possa condividere il proprio lavoro e aprirsi al confronto, in un clima di reciproco arricchimento. Segue un momento ricreativo in giardino, durante il quale ogni classe organizza un gioco al quale tutti gli studenti sono invitati a partecipare. La festa finisce con la premiazione dei tre stand più votati dagli alunni del plesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Intervenire nel corso delle attività dialogiche esprimendo riflessioni ed argomentando semplicemente per sostenere il proprio punto di vista; Rispondere oralmente e con proprietà linguistica a domande relative ai temi trattati; Produrre elaborati scritti, orali e pratici coerenti con le richieste, usando gli strumenti linguistici in modo adeguato e pertinente.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Scienze

❖ CRESCERE TRA LE RIGHE

□ Acquisto di un libro di narrativa scelto dagli insegnanti di classe, in collaborazione con gli operatori di librerie specializzate in Letteratura per ragazzi, in coerenza con la Progettazione del Consiglio di Classe. □ Lettura del romanzo con l'attivazione di strategie a sostegno di interesse e motivazione, per sostenere un dialogo attivo tra testo e lettori. □ Attività dialogiche guidate per promuovere la comprensione attiva, la capacità di esprimere emozioni e riflessioni e quella di comunicare, anche argomentando, tra pari/lettori, opinioni e valutazioni personali. □ Attività di scrittura creativa e/o ricalco. □ Recensioni, presentazioni, booktrailer... □ Incontro con l'autore con preparazione dell'intervista. CRESCERE TRA LE RIGHE IN BIBLIOTECA Da qualche anno è stata avviata una collaborazione istituzionalizzata con la Biblioteca Comunale, per ampliare le potenzialità del Progetto con lo scopo di potenziare ed armonizzare le azioni educative agite all'interno dell'Istituzione Scolastica con le risorse del territorio. L'ampliamento del Progetto prevede l'affiancamento del prestito librario all'acquisto del libro di narrativa, per incentivare e sostenere anche la lettura autonoma. L'incontro tra operatori della Biblioteca ed insegnanti potrà inoltre diventare occasione di formazione in servizio per entrambe le componenti coinvolte. Tale collaborazione potrà sostenere ed incentivare nei ragazzi il piacere della lettura come esperienza personale, facendo riferimento ad una dotazione libraria adatta alla fascia d'età considerata e sufficientemente aggiornata per rispondere in modo efficace agli interessi diversificati dei ragazzi. Sarà infatti possibile procedere al prestito librario anche nelle due sedi della nostra Scuola e non esclusivamente negli spazi della Biblioteca, che comunque resteranno punto di riferimento per le attività delle classi ad inizio e fine anno scolastico. La Scuola avrà il compito di facilitare le operazioni di iscrizione ai Servizi della Biblioteca, quali il tesseramento di tutti i ragazzi, di sollecitare l'interesse verso la letteratura per ragazzi, di indirizzare e sostenere le scelte personali, di offrire tempi e spazi per comunicare e socializzare le esperienze di lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nel mondo della comunicazione globale e simultanea appare sempre più necessario:

- riscoprire il piacere di incontrare le Parole ed il Linguaggio per potenziare le capacità di immaginare, per dar voce al mondo interiore, per riscoprire il fascino della Lingua come strumento di comunicazione con la complessità.
- sperimentare direttamente il piacere della lettura e del racconto
- sviluppare la capacità di rispondere alle sollecitazioni dei testi per formare lettori attivi, consapevoli, critici
- sviluppare la capacità di dialogare, argomentare, confrontare la pluralità delle esperienze e delle riflessioni chiamate in causa da testi complessi, che appaiono a ciascuno ricchi di una

diversa ricchezza □ maturare una progressiva consapevolezza di sé e del proprio mondo interiore confrontandosi con gli altri. “è sempre il racconto d'altri che ci aiuta a raccontare il nostro” (F. Frasnedi- La lingua, le pratiche, la teoria) □ potenziare la capacità di comprensione dei problemi sociali e culturali dei pari nel mondo □ prendere consapevolezza del proprio ruolo nel cambiamento sociale □ interagire con i pari e con gli adulti di riferimento, esprimendo il proprio pensiero con adeguati argomenti. Lo scopo principale del Progetto è quello di stimolare e coltivare nei ragazzi il piacere della lettura, anche proponendo loro di incontrare scrittori per ragazzi. All'autore verrà proposto di parlare ai ragazzi dell'esperienza della scrittura e, in base al loro stesso vissuto o alle tematiche trattate nei loro libri, di proporre agli alunni alcune riflessioni mirate ad approfondire temi e valori, presentati attraverso trame e personaggi del libro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Multimediale
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

❖ GEMELLAGGIO CON BRUNICO E VALDAORA

A partire dall'anno scolastico 2001/2002, alcune classi della nostra Scuola hanno iniziato un gemellaggio con classi di coetanei della scuola "K. Meusburger" di Brunico (BZ). Lo scopo di tale iniziativa è quello di motivare i ragazzi alla scrittura, ritrovando il piacere di scrivere in una situazione comunicativa reale, con la possibilità di stringere

relazioni significative per poi incontrarsi (“Settimana azzurra” a Cesenatico e “Settimana bianca” a Brunico). Tra gli obiettivi individuati assume particolare significato quello di conoscere una realtà storico-culturale e socio-economica diversa dalla nostra. Le lettere che i ragazzi si inviano, lo scambio di materiali, di lavori, di ricerche e, soprattutto, la possibilità di incontrarsi e condividere un’amicizia, oltre che esperienze concrete, sono, per le classi coinvolte, occasione di forte motivazione alla coesione. Gli insegnanti stessi hanno così modo di costruire tra loro e con i ragazzi relazioni forti e significative. Le attività previste sono: □ Stesura di lettere in lingua italiana □ Lettera di auguri in lingua inglese □ Presentazione di sé in lingua inglese □ Realizzazione di oggetti come regalo di scambio □ Concerto per i ragazzi di Brunico □ Presentazione in PPT di un’attività svolta in corso d’anno □ Videochiamata o Conversazione in chat con i corrispondenti □ Primo incontro con i corrispondenti (classe prima accompagnata dalla classe seconda) □ Settimana Azzurra (classe seconda) □ Settimana Bianca (classe terza)

Obiettivi formativi e competenze attese

Al termine del I anno l’alunno è in grado di: • Scrivere una lettera in cui descrive se stesso e gli altri e racconta esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Scrivere messaggi brevi e semplici in inglese per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare, per chiedere o dare notizie... Al termine del II anno l’alunno è in grado di: • Scrivere una lettera raccontando esperienze personali e scolastiche arricchite dalle proprie sensazioni e riflessioni. • Raccontare esperienze per iscritto in inglese, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. • Suonare e cantare alcuni semplici brani musicali per accogliere i ragazzi di Brunico. Al termine del III anno l’alunno è in grado di: • Scrivere una lettera raccontando esperienze personali, scolastiche e inerenti temi di attualità arricchite da opportune e motivate argomentazioni. • Scrivere in inglese brevi lettere o e-mail personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. • Organizzare un breve concerto per condividere con i corrispondenti le nostre tradizioni musicali romagnole. Nel corso del triennio l’alunno è in grado di: 1. Scrivere una lettera corretta dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 2. Utilizzare autonomamente la videoscrittura per i propri testi, curandone l’impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni in PowerPoint.) 3. Instaurare relazioni positive e rispettose del punto di vista degli altri. 4. Riconoscere le caratteristiche morfologiche ed ambientali del paesaggio marino e montano, anche

attraverso esperienze concrete di esplorazione del territorio. 5. Conoscere e condividere le tradizioni del proprio territorio, accogliere ed apprezzare quelle legate alla cultura dei propri corrispondenti. 6. Confrontarsi con il proprio corrispondente attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi. 7. Riconoscere nel territorio proprio e del suo corrispondente gli elementi fisici significativi, scientifici storici, artistici e architettonici come patrimonio da tutelare e valorizzare (in particolare in occasione della settimana azzurra e della settimana bianca).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

 ❖ **Aule:**

Magna

 ❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Pista di Atletica

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

 ❖ **UN MARE DI MUSICA**

Il progetto, rivolto alle classi della sede di via Sozzi, è finalizzato all'organizzazione della

festa di Natale, la festa di fine anno scolastico e la festa che si inserisce nelle celebrazioni comunali in occasione del 2 Giugno. E' previsto un momento musicale, con il coinvolgimento di alcune Classi, per la "Mostra degli Elaborati" prevista per fine Aprile. La festa di Natale avrà come preparazione, nel periodo novembre e dicembre il suo naturale svolgimento. Il pomeriggio dedicato alla sede di via Sozzi sarà diviso in due parti: nella prima dalle 14,30 alle 16,30 saranno di scena le Classi Prime, a seguire entreranno in scena le Classi Seconde e Terze. Questa divisione si ritiene necessaria, onde evitare un eccessivo assembramento di persone al fine di garantire gli standard di sicurezza. Per lo spettacolo di fine anno si prevede un momento unico. Lo spettacolo del 2 Giugno, patrocinato dal Comune di Cesenatico, sarà in orario serale e ogni alunno si recherà in piazza delle Conserve in modo autonomo. Si prevedono prove pomeridiane per preparare il gruppo strumentale portante diverse settimane prima degli eventi. Inoltre saranno necessarie ore funzionali per preparare la strumentazione necessaria e per arrangiare le partiture musicali alle capacità dei ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare la diffusione dell'esperienza educativo musicale nella scuola e nel territorio, con particolare attenzione alla produzione musicale collettiva (fase esecutiva) - Potenziamento del far musica insieme - Potenziamento della tecnica vocale - Potenziamento della tecnica strumentale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Risorse interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Musica
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

❖ **K.E.T. FOR SCHOOLS (KEY ENGLISH TEST)**

Corso facoltativo di potenziamento per il conseguimento della certificazione K.E.T. FOR SCHOOLS della Cambridge ESOL (English for Speakers of Other Languages) rivolto agli studenti delle classi terze. Durata del progetto: le 10 lezioni pomeridiane a cadenza settimanale, di un'ora e mezza l'una, si svolgeranno da gennaio a maggio e saranno comprensive di due prove di mock exam (reading-writing e listening-speaking, da attuarsi in aprile-maggio), al fine di verificare le competenze acquisite dagli alunni negli stessi skills richiesti dall'esame finale. Gli insegnanti coinvolti ruoteranno su gruppi di alunni. Le attività svolte riguarderanno esercizi di reading-writing e listening-speaking, che si alterneranno durante l'intero periodo di svolgimento del progetto, con correzione e spiegazione degli errori da parte degli insegnanti. Il costo del libro di testo utilizzato sarà a carico delle famiglie. Le fasi operative saranno le seguenti: - presentazione del progetto ai genitori, durante i consigli di classe di novembre; - iscrizione degli alunni, acquisto del libro di testo (a carico delle famiglie) ed eventuale pagamento del contributo alle spese delle lezioni pomeridiane da parte dei genitori nei mesi di novembre-dicembre; - attivazione dei corsi in gennaio; - iscrizione all'esame di certificazione, con tassa di iscrizione a carico dei genitori in febbraio; - esame di speaking e reading-writing, listening, in due date diverse del mese di maggio; - rilascio della certificazione da parte di University of Cambridge.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi e specifici sono quelli previsti dalle certificazioni del livello A2 dell'esame K.E.T. L'esame valuta le competenze comunicative, che gli alunni raggiungono entro la fine del percorso, in merito a: □ capacità di comprendere testi estratti da indicazioni, brochures, quotidiani e riviste; □ capacità di produrre per iscritto messaggi di uso quotidiano, completare testi con le parole mancanti, trascrivere informazioni su moduli; □ capacità di comprendere una conversazione registrata, ad esempio un annuncio o un dialogo, individuando informazioni sui fatti; □ capacità di comunicare oralmente, interagendo in conversazioni relative al proprio vissuto personale ed essere in grado di fornire informazioni oralmente, utilizzando schede di suggerimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

 ❖ **LETTORATO LINGUE STRANIERE**

Il lettore/lettrice madrelingua sarà presente in ogni classe per alcune lezioni mattutine in compresenza col docente curricolare per affrontare varie tematiche di cultura e civiltà francese o inglese inerenti agli obiettivi previsti, con particolare focalizzazione alla comprensione ed espressione orale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire attraverso l'approccio comunicativo una maggiore naturalezza e sicurezza per poter interagire in situazioni di vita quotidiana, in particolare: - sostenere la motivazione ed offrire nuovi stimoli all'apprendimento delle lingue; - superare la diffusa ritrosia nell'interagire oralmente in lingua straniera; - potenziare le capacità di comprensione orale; - potenziare l'abilità di produzione orale parlando in lingua col lettore ed i compagni; - affinare la capacità di autocontrollo durante l'espressione linguistica, migliorando l'accuratezza fonologica, grammaticale e sintattica; - ampliare la conoscenza della cultura e della civiltà del Paese di cui si studia la lingua; - migliorare la socializzazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO

“Orientare” vuol dire porre l’individuo nelle condizioni di conoscere se stesso e quanto proviene dall’ambiente, per operare scelte consapevoli e mirate, in condizione di autonomia. In questa prospettiva, l’orientamento non può essere episodico, ma è un compito che la Scuola Secondaria di Primo Grado deve svolgere nell’arco del triennio, attivando progetti strutturati e trasversali, al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. Alla luce delle considerazioni generali sopra esposte viene formulato un percorso orientativo articolato in due momenti correlati fra loro: uno di carattere formativo da realizzare nel gruppo-classe, l’altro di tipo informativo generale. Attività di carattere formativo: - Attività per favorire la consapevolezza delle proprie attitudini e inclinazioni/interessi. - Riflessioni sui cambiamenti fisici e psicologici dell’adolescenza. - Riflessioni sui rapporti interpersonali: in famiglia e nel gruppo dei pari (dentro e fuori la scuola). - Schede di autovalutazione. - Attività per formulare ipotesi e per verificarle con i dati della realtà personale. Attività di carattere informativo: □ Incontro serale con i genitori □ Interventi in classe di uno psicologo esperto in Counseling e Orientamento e relativo sportello rivolto ai genitori o studenti che necessitano di una indicazione personalizzata □ Organizzazione di una giornata di open day delle scuole secondarie del territorio presso il nostro Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ avviare la ricerca dell’identità □ abilitare ad una molteplicità di scelte □ informare sulle scelte scolastiche e professionali □ formare: sviluppo di attitudini, interessi, personalità attraverso l’attività di stimolo all’apprendimento e al consolidamento della capacità di autovalutazione □ supportare attraverso la consulenza, intesa come relazione di aiuto nel momento della scelta e nei processi decisionali quotidiani □ stimolare l’operatività della scuola, recuperando anche la manualità, la concretezza e

la verificabilità nei processi di apprendimento □ far acquisire metodologie personali di studio, di lavoro e di ricerca supportati dalla guida degli insegnanti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

❖ PREVENZIONE AL CYBERBULLISMO

Educare all'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie (cellulari, social network, videogiochi...) attraverso momenti di confronto orizzontale in classe, presentazione di materiale audiovisivo, raccolta dati attraverso test, espressione delle emozioni attraverso il disegno. Si darà spazio anche a momenti di riflessione e formazione condivisi tra genitori e insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire e rafforzare competenze e buone regole riguardo all'uso delle tecnologie a scuola e a casa. Sviluppare la capacità per un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. Creazione di un pensiero critico, consapevole e responsabile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖

Laboratori: Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale

❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

❖ PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' ESPRESSIVE E COMUNICATIVE

MOSTRA ELABORATI ARTISTICI. Da Settembre ad Aprile, i docenti partecipanti che svolgeranno attività di produzione di elaborati artistici con le classi selezioneranno i lavori che verranno esposti per un periodo di circa due settimane nell'Aula Magna di Via Sozzi. I docenti di musica sosterranno l'evento partecipando con un gruppo di allievi che suoneranno brani musicali per celebrare l'apertura dell'esposizione.

CALENDARTE - DIARIO SCOLASTICO Tra gli elaborati artistici degli alunni coinvolti nei progetti saranno selezionati quelli più adatti ad illustrare i 12 mesi del calendario e il diario scolastico dell'anno successivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare l'espressione e la consapevolezza culturale. Saper realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le regole del linguaggio visivo.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Disegno
 Musica

❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

❖ E' LA LINGUA CHE CI FA UGUALI (LABORATORIO L2)

I LIVELLO Il Progetto si rivolge agli alunni stranieri neoarrivati in modo che possano di acquisire una padronanza strumentale della lingua italiana. La durata del Progetto è annuale, perché solo la continuità nel tempo rende efficace l'intervento. Gli interventi previsti sono di quattro ore settimanali, suddivise in due giornate diverse. I laboratori accolgono piccoli gruppi fuori dalla classe, gli studenti possono così beneficiare sia dell'apporto del gruppo classe, sia di un tempo e uno spazio specificamente loro dedicato che consenta interventi di insegnamento focalizzati sui bisogni linguistici di ciascun alunno, che sono spesso molto diversi anche in rapporto ai Paesi di provenienza. L'insegnamento dell'italiano L2 è affidato ad insegnanti specificamente formati ed esperti, perché è un lavoro totalmente diverso da quello che si conduce nelle classi. Il LIVELLO Sono destinatari del Progetto i ragazzi stranieri che, raggiunti i livelli essenziali di acquisizione della lingua per la comunicazione, hanno bisogno di acquisire quella che si tende a chiamare "lingua dello studio", ovvero la lingua astratta e decontestualizzata delle discipline e dei libri di testo. La scuola attiva laboratori di LIVELLO 2, corrispondenti al portfolio europeo livelli B1, B2 (Consolidamento delle abilità acquisite per migliorare la capacità espressiva e comunicativa, con l'obiettivo che l'alunno raggiunga una padronanza linguistica che gli consenta di esprimersi compiutamente e inserirsi nel nuovo codice comunicativo) e di LIVELLO 3, corrispondenti al portfolio europeo livelli C1, C2 (Apprendimento della lingua per studiare con l'obiettivo che l'alunno sappia utilizzare la lingua specifica delle varie discipline).

Obiettivi formativi e competenze attese

I LIVELLO - Acquisire la lingua della comunicazione, italiano L2 sia in funzione interpersonale che personale. - Acquisire un linguaggio in italiano L2 dotato di efficacia comunicativa e correttezza formale - Favorire il passaggio dalla lingua della comunicazione alla lingua dello studio. - Attivare dinamiche di accoglienza, tutoraggio e facilitazione nei confronti degli allievi neo-arrivati e delle loro famiglie; - Promuovere

azioni di mediazione nei confronti degli insegnanti, fornendo loro informazioni sulla scuola nei paesi di origine, sulle competenze, la storia scolastica e personale del singolo alunno; Il LIVELLO - Avvio ai linguaggi disciplinari: apprendere il lessico e approfondire le strutture linguistiche rispondenti ai bisogni - Rafforzare la socializzazione con il gruppo dei pari in una situazione in cui la differenza linguistica e culturale non è significativa come nel gruppo classe - Recuperare conoscenze e abilità già sviluppate nella lingua materna - Sviluppare autostima

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

 ❖ **ATTIVITA' SPORTIVE VIA CREMONA**

Nelle ore curricolari di scienze motorie si organizzano attività sportive di varia natura, come nuoto, tennis e pallavolo, da svolgersi in strutture esterne. La scuola si appoggia a enti e circoli del territorio che forniscono gli spazi e gli istruttori qualificati. Tali attività sono facoltative e realizzabili grazie al contributo dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere i principali elementi tecnici di alcune discipline sportive. - Sviluppare comportamenti sociali positivi favorendo il senso di appartenenza al gruppo, il rispetto dell'avversario, autocontrollo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo)

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

❖ LABORATORIO DI STORIA

Attraverso l'utilizzo di quaderni didattici si realizza un laboratorio storiografico in cui si guidano gli alunni all'analisi e allo studio delle fonti storiche, legate in modo particolare alla storia contemporanea e locale.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Riconoscere fonti di tipo diverso. □ Selezionare e organizzare le informazioni con il supporto di schemi e mappe. □ Leggere e utilizzare una carta storica per ricavarne informazioni pertinenti a un argomento trattato. □ Comunicare utilizzando il lessico specifico della disciplina i contenuti trattati/studiati attraverso diverse modalità: orale, scritta, multimediale... □ Individuare le relazioni di causa/effetto tra i fatti storici. □ Collocare nello spazio e nel tempo aspetti, avvenimenti e processi fondamentali della storia. □ Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

❖ **FAR STAR BENE FA STAR BENE - SPORTELLO D'ASCOLTO E D'ORIENTAMENTO**

Lo Sportello di Ascolto Psicologico offrirà agli studenti l'opportunità di usufruire della consulenza psicologica all'interno dell'istituto in orario scolastico. Il servizio sarà dedicato in primo luogo ai ragazzi e ai loro problemi, quali le difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia e dei pari e offrirà loro la possibilità di prevenire o di affrontare il disagio psicologico. Lo sportello si propone di diventare, in sinergia anche con gli insegnanti, un punto di riferimento e uno spazio che offra accoglienza e ascolto e come tale non si occupi solo del disagio, ma anche dell'aumento delle risorse e delle competenze personali dei ragazzi, aiutandoli ad attenuare i pregiudizi rispetto alla richiesta di aiuto. Lo sportello si costituirà anche come spazio di incontro e confronto con i genitori che lo richiederanno, per aiutarli a comprendere e ad affrontare le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con un/a figlio/a che cresce. Lo psicologo potrà incontrare anche gli insegnanti che richiederanno la sua collaborazione per confrontarsi con problematiche vissute a scuola nel rapporto con gli allievi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Aumentare la motivazione allo studio per sostenere il successo scolastico. - Promuovere la capacità di autovalutazione attraverso la riflessione, il confronto, il dialogo. - Migliorare il senso di efficacia personale e di autostima. - Aumentare il senso di autonomia, anche decisionale. - Aumentare il senso di responsabilità delle proprie scelte. - Aumentare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità. - Fornire un sostegno per prevenire e gestire eventuali difficoltà scolastiche; - Prevenire il disagio evolutivo. - Offrire uno spazio di ascolto e un contenitore dove esprimere quelle emozioni, ansie e paure che influenzano negativamente la quotidianità. - Aiutare a capirsi e a conoscersi meglio. - Accompagnare e sostenere docenti e genitori nella relazione con i ragazzi in situazioni di difficoltà - Migliorare la qualità della vita a scuola con risvolti positivi anche in famiglia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo)

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

La scuola collabora con le società sportive presenti sul territorio ed aderisce tradizionalmente ai Giochi Sportivi Studenteschi. Si offre ai ragazzi l'opportunità di partecipare gratuitamente al Centro sportivo pomeridiano per lo svolgimento di specifici allenamenti atti al potenziamento dei fondamentali delle diverse specialità e per la preparazione tecnica delle gare dei giochi sportivi studenteschi. Sono previste attività legate ai giochi di squadra come pallavolo, calcio a 5, basket, ultimate frisbee, con la guida di un professore di Scienze Motorie e Sportive per un pomeriggio alla settimana. Le attività si svolgono nella palestra della sede di via Sozzi e, all'inizio di ogni anno scolastico, vengono comunicati gli orari e le modalità di iscrizione. Per partecipare al Centro Sportivo è necessaria l'iscrizione. Inoltre i docenti di Scienze Motorie propongono attività sportive di potenziamento dell'offerta formativa in collaborazione con il territorio, come avviamento alla vela, al tennis e alla danza.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività ludico motoria, così intesa, diviene "linguaggio di comunicazione" con gli altri ed è quindi molto importante anche per la socializzazione. - Promuovere la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi come momento di confronto tra alunni di scuole diverse. - Conoscere i principali elementi tecnici di alcune discipline sportive. - Sviluppare comportamenti sociali positivi favorendo il senso di appartenenza al gruppo, il rispetto dell'avversario, autocontrollo.

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
Pista di Atletica

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

❖ NAVIG@RE VERSO IL FUTURO PER APP-PRENDERE

La nostra scuola introduce nella didattica le Google App per potenziare la motivazione allo studio attraverso strumenti e linguaggi più vicini agli alunni. In particolare l'insegnante può condividere con la classe materiale digitale da lui proposto (lezioni multimediali, compiti, test) oppure elaborato dagli alunni stessi individualmente o in gruppo (testi, presentazioni, ricerche, approfondimenti...).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare la comunicazione insegnanti/alunni. - Organizzare il lavoro in modo più agile e funzionale. - Differenziare i compiti, rendendo più efficace il recupero, così come il potenziamento. - Potenziare la competenza digitale, come da raccomandazione europea. - Favorire la relazione tra discipline attraverso l'uso delle tecnologie informatiche. - Sviluppare capacità metacognitive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**STRUMENTI****ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

La scuola è al centro di un'importante iniziativa governativa sulle infrastrutture: il Piano Nazionale Banda Ultralarga del Ministero per lo Sviluppo Economico.

L'obiettivo è che i plessi scolastici siano raggiunti dalla fibra ottica in via prioritaria o in alternativa dalla Banda UltraLarga.

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Acquistare il canone di connettività rappresenta per la scuola un costo; con tali finanziamenti è possibile contribuire al canone per la connessione a Internet, che permette di potenziare la connessioni esistente e di rendere la scuola in grado di abilitare l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la Rete.

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La didattica digitale parte in classe, ma si realizza anche negli ambienti comuni, predisposti alla collaborazione, nei laboratori che devono essere luoghi dove sono innovative l'attività progettuale e l'incontro tra sapere e saper fare. E' necessario quindi ridisegnare gli spazi, flessibili in modo da passare facilmente da una configurazione didattica ad un'altra, offrendo diverse modalità di attività individuali, in piccoli gruppi, in gruppo.

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Nella scuola si ha necessità di riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento. I laboratori devono essere ripensati come luoghi di innovazione e di creatività, invece che meri contenitori di tecnologia. Si intende pertanto

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

rafforzare la didattica integrando ciò che avviene in classe abilitando spazi che abbiano un forte orientamento verso progettualità innovative che sfruttino le tecnologie digitali.

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo centrale nella diffusione dell'innovazione a scuola. Sviluppa la progettualità su tre ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e individuazione di soluzioni metodologiche innovative e tecnologiche sostenibili e diffonderle all'interno della scuola, attraverso l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata.

ACCOMPAGNAMENTO

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

DANTE ARFELLI - FOMM08900A

Criteria di valutazione comuni:

La Valutazione Informativa garantisce la comunicazione assidua e “trasparente” dei risultati e degli obiettivi mancati o raggiunti: presuppone la possibilità di miglioramento da parte dell’allievo e costituisce uno stimolo al dialogo costruttivo con la famiglia. Questo tipo di valutazione ha cadenza quadrimestrale ed è espressa collegialmente dal Consiglio di Classe, che ha la responsabilità di comunicare gli esiti del processo di insegnamento/apprendimento, anche in rapporto a standard definiti e condivisi dal Collegio Docenti. Tale valutazione è espressa in voti numerici, scritti in lettere sul documento di valutazione, e si riferisce ad abilità e conoscenze acquisite nei percorsi disciplinari, tenendo conto anche degli Obiettivi Formativi definiti dal Consiglio di Classe in fase progettuale, all’inizio di ciascun anno scolastico. I criteri di riferimento condivisi dal Collegio Docenti possono essere illustrati in termini generali nel seguente modo

- 4 Prerequisiti non consolidati- mancanza di orientamento e/o di autonomia nella gestione di procedure anche semplici e/o segmentate
- 5 Obiettivi non raggiunti - livello di conoscenze, abilità, competenze essenziali non acquisito
- 6 Obiettivi essenziali raggiunti - livello di acquisizione di conoscenze / contenuti essenziale
- 7 Acquisizione di conoscenze, sostenuta dalla comprensione delle relazioni essenziali tra i contenuti e dalla capacità di applicazione in contesti noti
- 8 Acquisizione consolidata e comprensione di conoscenze e contenuti, sostenuta dalla capacità di applicare procedure in modo autonomo
- 9 Acquisizione e comprensione di conoscenze, contenuti, procedure e capacità di applicazione autonoma, anche in situazioni non note/problemi aperti
- 10 Conoscenza approfondita dei contenuti e capacità di applicazione delle procedure anche in contesti nuovi - controllo del metodo di lavoro (livello metacognitivo) - ricchezza e proprietà linguistica/lessicale. In fase di valutazione si tiene conto anche dei seguenti indicatori / parametri: - Impegno e interesse, partecipazione e grado di maturità dimostrato nel rispetto dei propri doveri scolastici - Acquisizione di un adeguato metodo di studio e di lavoro - Progressi evidenziati rispetto alla

situazione iniziale – Rapporto tra conoscenze e competenze acquisite e potenzialità dimostrate. La valutazione, in un Istituto che mira alla formazione integrale della persona e a promuovere il successo formativo, non può infatti riguardare soltanto gli esiti dei processi di insegnamento/ apprendimento a livello cognitivo, ma tiene conto anche dei livelli – cognitivo-trasversale (metodologico e interdisciplinare) – metacognitivo (sociale, partecipativo, affettivo, emotivo, relazionale) A tale proposito sono utilizzate modalità di rilevazione che permetteranno un’analisi della situazione educativo-didattica di ogni allievo in diversi momenti dell’anno scolastico. I dati raccolti, che comprendono anche le osservazioni sistematiche degli insegnanti, permettono di verificare e valutare i percorsi formativi realizzati: costituiscono il materiale attraverso cui individuare nuovi obiettivi, verificare rispettando le esigenze, il grado di maturazione, le caratteristiche peculiari delle singole classi e dei singoli alunni. GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE La Verifica non coincide con la valutazione, ma offre ad essa strumenti per esprimere un giudizio il più possibile oggettivo e fondato. In tale prospettiva i docenti concordano nel sostenere che la verifica debba essere formativa oltre che sommativa. La verifica ha la finalità di misurare il processo di apprendimento, di fornire informazioni sul raggiungimento degli obiettivi prefissati in rapporto alla situazione di partenza del singolo ragazzo (verifica sommativa), ma ha anche la finalità di adeguare contenuti, metodi e strategie alla situazione concreta della classe e di fornire ad ogni singolo studente le indicazioni di lacune e miglioramenti possibili. Rientra nella libertà didattica dell’insegnante stabilire quanti e quali tipi di verifica adottare in ogni classe e per ogni materia, salvo restando l’impegno di tutti a condividere i principi ispiratori, da cui deriva che le prove somministrate devono essere: – frequenti, perché le singole verifiche non assumano il carattere di giudizio definitivo ed inappellabile, ma aiutino veramente il ragazzo a crescere ed a prendere coscienza dei propri progressi o regressi – organicamente distribuite nel tempo, al fine di evitare carichi eccessivi soprattutto nei periodi più delicati dell’attività scolastica, quali la fine del quadrimestre o la conclusione dell’anno – variate, in maniera tale da permettere agli studenti di misurarsi con tipi di prove diverse e da rendere meno monotona l’attività di verifica stessa – strutturate in modo graduale per permettere a ciascun alunno di operare in rapporto alle proprie potenzialità /abilità Fanno parte dei tipi di verifica adottati nella scuola: – i test d’ingresso – le prove oggettive oggi correntemente in uso (questionari a risposta aperta, scelta multipla, test del tipo vero/falso, prove strutturate e semistrutturate, problemi a soluzione rapida ...) che permettono di avere una

“fotografia” della classe posta davanti alle identiche difficoltà in uguali condizioni psicologiche, emotive ed ambientali – i compiti in classe di tipo tradizionale – le interrogazioni e i colloqui orali – le verifiche interdisciplinari, volte a rendere espliciti i collegamenti tra le diverse discipline e ad accertare la capacità di cogliere relazioni. Concorrono a fornire utili elementi di valutazione: – gli interventi durante le discussioni in classe – le simulazioni – i test di ascolto – le prove di laboratorio – le prove pratiche – le ricerche o le relazioni personali e/o di gruppo. Altri strumenti di cui gli insegnanti si avvalgono per monitorare il processo formativo degli alunni sono: – Registro personale elettronico del docente: raccoglie le annotazioni sistematiche indicanti il percorso didattico educativo, gli esiti delle singole prove, il livello delle competenze raggiunto e i progressi. Altri fattori importanti da annotare possono essere: il contesto socio culturale dell'alunno, le dinamiche socio-relazionali, lo stile di apprendimento, il livello di partenza, le indicazioni circa interventi di recupero, sostegno e/o potenziamento – Verbale del Consiglio di Classe: riporta la traccia degli interventi programmati e realizzati, le strategie di lavoro condivise, nonché le risposte riscontrate – Comunicazioni orali e scritte alla famiglia – Piano di studio personalizzato

Criteri di valutazione del comportamento:

Il decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, seguito dalla Nota MIUR n. 1865 del 10.10.2017 ha introdotto importanti novità relative alla valutazione del comportamento, che viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai singoli Regolamenti approvati dall'Istituzione scolastica. L'attribuzione del giudizio concordato dall'equipe pedagogica in sede di scrutinio, scaturirà dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ed a tutte le attività di carattere educativo svolte anche al di fuori di essa. L'equipe pedagogica in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente. **INDICATORI INDIVIDUATI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO RISPETTO DEGLI ALTRI:** modo di relazionarsi con i compagni e gli adulti/educatori che operano nella scuola. **COSCIENZA CIVILE:** rispetto degli ambienti, degli arredi e dei materiali (della scuola e dei compagni). **ADEMPIMENTO DEI DOVERI/ESERCIZIO DEI DIRITTI:**

modalità di partecipazione al dialogo formativo e al percorso scolastico. Comportamenti assunti verso il lavoro scolastico e livello globale/generale di impegno personale. Rispetto delle consegne e dei termini fissati, relativamente a compiti, incarichi, materiali, avvisi. **RISPETTO DELLE REGOLE CHE GOVERNANO LA CONVIVENZA CIVILE IN GENERALE E LA VITA SCOLASTICA IN PARTICOLARE:** rispetto delle regole, concordate nel Regolamento di Istituto e comprese nel Patto di corresponsabilità. **GIUDIZI E CRITERI DELIBERATI DAL COLLEGIO PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO OTTIMO:** rispetto a tutti gli indicatori, l'alunno tiene costantemente comportamenti corretti e costruttivi, in tutti i diversi contesti della vita scolastica. **DISTINTO:** rispetto agli indicatori considerati l'alunno tiene comportamenti corretti e costruttivi, in diversi contesti della vita scolastica. **BUONO:** rispetto agli Indicatori considerati l'alunno tiene sostanzialmente comportamenti corretti, nella maggior parte dei contesti della vita scolastica. **DISCRETO:** rispetto agli Indicatori considerati, l'alunno ha bisogno di essere richiamato in diverse situazioni per tenere comportamenti corretti. **SUFFICIENTE:** rispetto agli Indicatori considerati l'alunno tiene comportamenti non sempre costruttivi, corretti, rispettosi, nonostante richiami, interventi formativi-educativi (dialogo, riflessione, colloquio con la famiglia) e/o sanzioni disciplinari. **NON SUFFICIENTE:** provvedimenti disciplinari che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni, erogati dal Consiglio di Istituto sulla base dell'accertamento dei fatti e della responsabilità personale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva sono: - Confronto tra il numero di insufficienze riportate nel primo quadrimestre e numero di insufficienze riportate nel secondo quadrimestre, premiando una tendenza al miglioramento - Monitoraggio dei processi di insegnamento/apprendimento in rapporto agli anni precedenti - Capacità di recupero dell'alunno - Grado di maturità dell'alunno

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono: - Confronto tra il numero di insufficienze riportate nel primo quadrimestre e numero di insufficienze riportate nel secondo quadrimestre, premiando una tendenza al miglioramento - Monitoraggio dei processi di insegnamento/apprendimento in rapporto agli anni precedenti - Capacità di recupero dell'alunno - Grado di maturità dell'alunno Per l'ammissione all'esame di stato sarà considerato con

particolare rilievo il raggiungimento del livello essenziale di competenza nelle singole discipline, anche in rapporto alle potenzialità individuali.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La scuola promuove efficacemente attività, quali il teatro o i viaggi di istruzione, per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano nella maggior parte dei casi metodologie concordate ed efficaci per una didattica inclusiva. Il monitoraggio degli obiettivi definiti nei PEI avviene con cadenza annuale alla presenza della neuropsichiatra e della famiglia e in itinere dal consiglio di classe. La scuola redige Piani Didattici Personalizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali e li aggiorna con regolarità. E' presente un protocollo di accoglienza e inserimento degli alunni stranieri. Considerate le risorse a disposizione, la scuola riesce a realizzare durante tutto l'arco dell'anno scolastico percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri in prima alfabetizzazione, nella maggior parte dei casi contribuendo efficacemente al loro successo scolastico.

Recupero e potenziamento

La scuola redige, attraverso i vari consigli di classe, dei Piani Didattici Personalizzati transitori per rispondere alle difficoltà di apprendimento di alcuni studenti. Allo stesso scopo vengono attivate in classe attività di recupero per piccoli gruppi o peer tutoring. Per gli alunni con particolari attitudini rispetto alla lingua inglese, la scuola

organizza i corsi di certificazione KET, che vede il superamento dell'esame finale da parte della maggioranza degli iscritti anche con risultati di qualifica di livello più elevato di quelli inizialmente previsti. Gli interventi individualizzati, nelle loro varie forme, pur essendo lasciati alla scelta dei singoli insegnanti o consigli di classe, si attengono comunque a protocolli definiti all'interno del PAI.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) Il Piano Educativo Individualizzato è il "documento nel quale vengono descritti gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed alla integrazione scolastica" degli alunni certificati in base alla legge 104/92 (art. 5 D.P.R. 24/02/1994; art. 12 L.104/92). In particolare, il P.E.I. mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività riabilitative più opportuni ed a garantirne la coerenza attraverso il loro coordinamento e l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse istituzioni, ivi compresa la famiglia (art. 3 degli Accordi di Programma del 30/11/96). Il PEI deve essere redatto per tutti gli alunni certificati in base alla L. 104/92, ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Il P.E.I. dovrà essere periodicamente e collegialmente valutato nei suoi effetti e quindi aggiornato (art. 3.4 degli Accordi di Programma del 30/11/96).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Lo redigono gli Operatori sanitari, gli Insegnanti curricolari, il Docente di sostegno, l'operatore psico-pedagogico, quando è presente, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. (D.P.R. del 24/02/94, art.4.) Sulla base della D.F. e del P.D.F., nel mese di ottobre-novembre, il Consiglio di Classe definisce il tipo di intervento educativo, dopo che il docente specializzato ha presentato gli esiti dell'osservazione, individuando le sue competenze iniziali, i punti di forza e di debolezza e le competenze da raggiungere finalizzate all'elaborazione del Progetto di Vita. Entro il mese di dicembre il P.E.I. è redatto e sottoscritto dal Gruppo Operativo

(GLI). Il GLI è composto dai docenti del Consiglio di Classe, dalla famiglia, dagli operatori dell'AUSL, dalle eventuali figure professionali dell'Ente Locale che seguono lo studente e dalla famiglia o dagli esercenti la potestà parentale dello studente (D.P.R. 24/2/94 art. 5).

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La scuola attribuisce grande importanza all'instaurazione di costruttivi e proficui rapporti con le famiglie. Già dai primissimi giorni di scuola, i docenti incontrano le famiglie degli studenti che iniziano la prima media per avviare da subito proficue relazioni. Durante tutto l'arco del triennio, poi, le famiglie sono informate, con professionalità e continuità, sulle azioni che la scuola mette in atto e sulle strategie didattiche progettate, sulle verifiche e sui risultati ottenuti. Le famiglie degli alunni disabili o con DSA sono ascoltate e coinvolte attivamente nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli: nella stesura e nel monitoraggio di PEI e PDP. Per quanto riguarda gli alunni non italofoni i rapporti con le famiglie vengono supportati dalla presenza di mediatori culturali e facilitatori linguistici. Il servizio è attivato in collaborazione con l'Area Intercultura dell'Azienda pubblica dei Servizi alla Persona del Rubicone. Il coinvolgimento dei genitori è previsto anche per gli alunni per i quali i team docenti elaborano le Programmazioni Personalizzate.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI
Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI
Rapporti con famiglie
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Nel testo delle Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (2012) si dice che "Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo." La Valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento dunque ha sempre valenza formativa: si utilizza la valutazione, non per sanzionare, ma per individuare le strategie più adeguate ad assicurare il successo degli alunni nei processi di apprendimento (valutare per educare). La Valutazione Formativa mira a comunicare ad ogni alunno in quale misura abbia acquisito conoscenze ed abilità, in riferimento ad obiettivi concordati e che insieme si intendono raggiungere. Elementi fondamentali della valutazione formativa sono quindi: - La chiarezza del linguaggio con cui viene comunicata - La sistematicità durante il percorso didattico - L'efficacia prodotta sugli sviluppi educativi (autonomia, capacità di scelta, metodo) - La funzione di stimolo per migliorare e per mettere in

rilievo i progressi acquisiti. La valutazione formativa ha anche l'obiettivo di individuare le carenze di programmazione e/o realizzazione dei percorsi e quindi di permettere un continuo adeguamento dell'azione formativa. Permette di programmare eventuali percorsi di recupero/compensazione in orario scolastico e/o extracurricolare per piccoli gruppi, con lo scopo di rendere più efficace la didattica. È orientata quindi all'individualizzazione e al recupero di conoscenze ed abilità, ma anche alla progressiva presa di coscienza da parte di ciascun alunno delle sue attitudini. Deve contribuire al miglioramento del livello di consapevolezza e di responsabilità personale. La Valutazione Orientativa deve offrire all'allievo, agli insegnanti ed alle famiglie strumenti per conoscere in modo sempre più preciso le capacità, i limiti e le attitudini di ciascuno studente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

CONTINUITÀ La Scuola Secondaria di Primo Grado, in quanto Istituzione scolastica che ha il compito di portare a termine il percorso del primo ciclo di Istruzione, ha la necessità di operare in stretta connessione con la Scuola Primaria, per garantire la coerenza del percorso educativo complessivo. Il raccordo con la Scuola Primaria si realizza attraverso una serie di esperienze progettate da una Commissione territoriale, che comprende insegnanti dei due Circoli del territorio comunale ed insegnanti della nostra Scuola. Le più significative sono: - Visite delle classi quinte alle due sedi dell'Istituto, per conoscere gli spazi e l'organizzazione della Scuola Secondaria di primo grado, in modo particolare i laboratori del tempo prolungato. - Incontri con i genitori degli alunni delle classi quinte per illustrare l'Offerta Formativa del nostro Istituto, per chiarire l'organizzazione dei tempi scolastici e delle modalità di collaborazione scuola-famiglia, in modo da facilitare le operazioni d'iscrizione e di scelta dei modelli orari. - Supporto alle famiglie nella compilazione della domanda di iscrizione on line alla Scuola Secondaria di Primo Grado e al completamento dell'iscrizione stessa. - Incontri con gli insegnanti delle classi quinte, a giugno e a novembre, per permettere il necessario scambio di informazioni in merito alla valutazione dei percorsi e degli alunni. - Definizione condivisa dei criteri di formazione delle classi prime, in modo da attivare dinamiche di collaborazione tra gli insegnanti della Scuola Primaria ed insegnanti di Scuola Secondaria di Primo Grado con l'obiettivo di garantire il più possibile la formazione di classi equilibrate ed eterogenee al loro interno. All'interno del nostro Istituto opera una Commissione Continuità che si riunisce periodicamente per monitorare le attività in atto e per progettare gli interventi di adeguamento necessari. **ORIENTAMENTO** La Scuola Secondaria di Primo Grado è per sua finalità orientativa "in quanto favorisce l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo e lo pone

in condizione di conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale".

"Orientare" vuol dire porre l'individuo nelle condizioni di conoscere se stesso e quanto proviene dall'ambiente, per operare scelte consapevoli e mirate, in condizione di autonomia. In questa prospettiva, l'orientamento non può essere episodico, ma è un compito che la Scuola Secondaria di Primo Grado deve svolgere nell'arco del triennio, attivando progetti strutturati e trasversali, al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. Detti progetti devono mirare a sviluppare negli studenti una presa di coscienza di sé: i ragazzi devono diventare protagonisti attivi del proprio percorso, sviluppando una consapevolezza della propria personalità e delle aspirazioni personali. Fare orientamento diventa così indispensabile per supportare i ragazzi in un percorso di crescita e di successo. A questi percorsi di orientamento formativo "esistenziale", la nostra scuola affianca, a partire dalla fine del secondo anno, le attività di informazione per far conoscere agli studenti l'organizzazione delle scuole superiori e le realtà scolastiche del territorio. I ragazzi vengono così aiutati ad operare una scelta motivata e responsabile, in rapporto al proprio futuro scolastico. Le attività promosse dalla nostra scuola possono essere così riassunte:

- Realizzazione e/o diffusione di materiale informativo per ogni singolo alunno sulle varie scuole del territorio e sulle date degli open-day.
- Momenti di incontro con le varie classi per presentare gli Istituti Superiori, i loro piani di studio e per rispondere a dubbi o fornire delucidazioni.
- "Giornata dell'orientamento": con la presenza a scuola dei rappresentanti delle scuole superiori del territorio.
- Possibilità di prendere parte a mattinate di studio presso le scuole superiori.
- Sportello informativo per studenti e genitori o possibilità di colloqui individuali per fornire informazioni, chiarimenti e per aiutare l'alunno ad auto-orientarsi.
- Percorsi di orientamento mirato per gli alunni certificati e per quelli stranieri, in coordinamento con gli insegnanti di sostegno e i mediatori linguistici/culturali.
- Comunicazione alle famiglie circa le attitudini scolastiche di ciascun alunno, attraverso un consiglio orientativo individualizzato.
- Alla fine dell'anno scolastico, compilazione dei moduli inviati da alcune scuole superiori richiedenti informazioni riguardo gli alunni neo-iscritti.

Finalità

- Portare tutti i ragazzi verso il successo e la riuscita scolastica nel percorso di studi intrapreso.
- Ridurre la dispersione scolastica.
- Obiettivi
- Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io.
- Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà.
- Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali.
- Favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio.
- Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento.
- Guidare l'alunno, in



collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti. • Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Docenti COLLABORATORI del DS Funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo - gestionale relativamente alle sottoelencate materie: a) Gestione previo contatto con l'Ufficio di segreteria delle sostituzioni interne ai plessi in caso di assenze del personale docente. b) Pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola. c) Pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche. d) Pianificazione e coordinamento delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione. e) Cura dei rapporti con l'utenza. f) Cura dei rapporti con enti esterni. g) Cura di contabilizzazione ore di ciascun docente di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse. h) Coordinamento complessivo dell'attività progettuale della scuola, insieme alla commissione POF. i) Eventuali adempimenti di procedimenti	2
----------------------	---	---



	<p>amministrativi oltre la fase istruttoria, con adozione del provvedimento finale. l) Presiedere, in caso di forzata assenza del Dirigente, gli scrutini delle classi.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1 Coordinamento e gestione del PTOF e del Curricolo di Istituto COMPITI • Coordinamento lavori commissione; • Redazione P.O.F. con revisione: dati, finalità, indicatori di qualità, organigramma interno; modelli organizzativi, criteri di verifica e di valutazione; quadri orario e specificità dei corsi, offerta formativa, criteri verifica e valutazione; allegati; • Aggiornamento e raccordo progetti di ampliamento dell'offerta formativa; • Monitoraggio e valutazione di un aspetto significativo dell'azione didattica e del funzionamento del sistema; • Elaborazione materiali per la pubblicazione sul sito della scuola; • Stesura, cura e monitoraggio sull'attività didattica e i progetti del Piano di Miglioramento; • Continuità e raccordo con le scuole primarie del territorio; • Aggiornamento del RAV. F. S. Area 2 Formazione e Supporto al lavoro dei docenti COMPITI • Digitalizzazione dell'insegnamento anche in riferimento agli applicativi a disposizione della scuola e alle classi 2.0; • Digitalizzazione diffusa delle procedure di comunicazione interna ed esterna; • Gestione delle reti informatiche; • Gestione del sito web dell'istituto; • Gestione del comparto hardware e software dell'istituto; • Documentazione del lavoro docente; • Raccolta e selezione dei bisogni formativi dei docenti, delle</p>	4



proposte formative provenienti dal territorio e attuazione delle relative attività di formazione permanente e continua; • Stretta e fattiva collaborazione con il dirigente scolastico e i suoi collaboratori ai fini del costante aggiornamento delle pagine del sito web della scuola. F. S. Area 3 Inclusioni alunni Disabili, BES, DSA, stranieri, orientamento COMPITI DISABILI, BES, DSA • Supporto alle famiglie e ai docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni; • Coordinamento dei rapporti con ASL, Ufficio di Piano ed enti accreditati; • Cura del continuo adeguamento della documentazione alla Legge 104/92, alla L.170/2010 e alle Linee Guida sui BES; • Coordinamento della Commissione inclusione d'istituto; • Coordinamento delle iniziative di formazione e dei progetti inerenti la disabilità; • Cura della relativa documentazione e la diffusione delle informazioni; • Coordinamento progettazione a supporto inserimento alunni disabili nelle classi/sezioni; • Consulenza docenti per pianificazione modelli PEI-PDP; • Organizzazione convocazione gruppi(H) di lavoro; • Coordinamento corsi di Formazione DSA e BES; • Supporto alla realizzazione percorsi di integrazione per il "disagio"; • Riduzione del disagio a scuola e la dispersione attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico; • Predisposizione di interventi specifici per gli alunni in difficoltà; • Revisione dei format di piano



didattico transitorio; • Collaborazione alla stesura di eventuali progetti per ottenere finanziamenti; • Stesura bozza di un protocollo di accoglienza alunni Bes Dsa. ORIENTAMENTO • Contatti con referenti Orientamento del territorio; • Organizzazione di incontri informativi per allievi/genitori di terza media; • Elaborazione e sviluppo di percorsi di conoscenza e acquisizione di consapevolezza delle proprie aspirazioni, potenzialità e competenze; • Elaborazione/aggiornamento di un protocollo di orientamento. ALUNNI STRANIERI • Organizzazione percorsi prima e seconda alfabetizzazione; • Sostegno alla valutazione degli alunni stranieri; • Tenere i rapporti con le varie realtà del territorio; • Revisione del "Protocollo di accoglienza"; • Collaborazione alla stesura di eventuali progetti per ottenere finanziamenti. F. S. Area 4 Animatore Digitale COMPITI • Coordinamento delle attività relative allo svolgimento dei PON; • Monitoraggio e valutazione delle attività progettuali di formazione e dei PON; • Coordinamento dell'utilizzo delle tecnologie multimediali presenti nell'Istituto; • Coordinamento e supporto nella progettualità multimediale e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica con l'utilizzo dei nuovi sussidi multimediali; • Monitoraggio sulla ricaduta formativa dell'utilizzo delle nuove tecnologie; • Ricerca e sviluppo dei progetti finanziati da enti statali e non; • Supporto all'Amministrazione di Sistema dell'Istituto;



	<ul style="list-style-type: none">• Cura del sito Web.	
Capodipartimento	<p>PRESIDENTI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI Area LINGUISTICO-STORICO-GEOGRAFICO Area LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO Area LINGUE STRANIERE Area LINGUAGGI NON VERBALI Area SOSTEGNO</p> <p>Compiti • Presiedere il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate in modo sintetico; • Riferire nei confronti del Collegio dei Docenti e del Dirigente Scolastico; • Coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione; • Raccoglie ed analizza le necessità didattiche sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti.</p>	5
Animatore digitale	<p>COMPITI • Coordinamento delle attività relative allo svolgimento dei PON; • Monitoraggio e valutazione delle attività progettuali di formazione e dei PON; • Coordinamento dell'utilizzo delle tecnologie multimediali presenti nell'Istituto; • Coordinamento e supporto nella progettualità multimediale e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica con l'utilizzo dei nuovi sussidi multimediali; • Monitoraggio sulla ricaduta formativa dell'utilizzo delle nuove tecnologie; • Ricerca e sviluppo dei progetti finanziati da enti statali e non; • Supporto all'Amministrazione di Sistema dell'Istituto; • Cura del sito Web.</p>	1



Team digitale	Il Mediatore Digitale è coadiuvato nei suoi compiti dal TEAM Compiti: Promuove l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. Organizza e tiene corsi di formazione interni. Supporta lo svolgimento delle Prove Nazionali Invalsi. Supporta i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie.	1
---------------	--	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1- Sostituzione di personale assente 2- Realizzazione di progetti di recupero e potenziamento nelle classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1- Sostituzione di personale assente 2- Realizzazione di progetti di recupero e potenziamento nelle classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Mansioni e competenze: Uscite didattiche e viaggi d'istruzione. Assicurazione scolastica. Determina a contrarre e di affidamento bandi-preparazione prospetti comparativi, verbali, ordinazione. Tenuta libro inventario generale. Verbale di collaudo materiali inventariabili e dichiarazione di compatibilità. Rapporti con gli Enti locali-ricieste manutenzione, arredi, cancelleria. Acquisizione posta elettronica con protocollo di tutta la posta in entrata e assegnazione agli uffici di competenza . Gestione archivio. Tenuta registro protocollo elettronico. Albo pretorio – convocazione organi collegiali (Consiglio d'Istituto – Collegio Docenti ecc.) ed elezioni. Supporto alle vicarie per inoltro</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	posta protocollata. Gestione emergenze.
Ufficio acquisti	Mansioni e competenze: Compensi al personale dipendente e comunicazione al MEF. Procedure acquisti, determina bandi, preparazione prospetti comparativi. Adempimenti relativi al personale a T.I. 770 -IRAP- Contratti con esperti esterni . Tenuta registro dei contratti. Supporto per la gestione dell'area bilancio e dei progetti del POF. Coordinamento delle varie aree e nodi (retribuzione-personale-fisco). DURC-fatturazione elettronica PA-gestione mandati-reversali-CIG. Agenda D.S. Gestione modulistica sicurezza e prospetti aggiornamento del personale. COLLABORAZIONE CON IL D.S.G.A.
Ufficio per la didattica	Mansioni e competenze: Gestione completa degli alunni scuola secondaria primo grado, Iscrizioni – graduatorie - fascicoli personali. Mensa, iscrizione ed esonero degli alunni. Rapporti con il Comune (Ufficio Scuola). Libri di testo. Formazione classi. Anagrafe alunni sidi. Gestione e tenuta fascicoli alunni e alunni/H, collaborazione con docente referente per il sostegno (DSA e BES) e orientamento. Schede di valutazione. Rilascio certificati. Corrispondenza con le famiglie. Infortuni alunni e docenti : denunce INAIL . Trasmissione corrispondenza alunni e protocollo. Inserimento organico e statistiche con SIDI. Valutazione Invalsi collaborazione con docente referente inserimento dati. Esami Scuola Secondaria primo grado. Esiti intermedi e finali SIDI. Scuola in chiaro (gestione iscrizioni) Rimborso libri di testo ERGO. Nuvola alunni software. Pratiche inerenti somministrazione farmaci. Progetto ket - British school. Adempimenti vaccini. Organico docenti comune, sostegno, IRC e ATA. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: collaborazione con il DS per il controllo della normativa e successive indicazioni operative a tutti i



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>membri dell'ufficio per pubblicazione atti Albo on line /Amministrazione Trasparente. Assicurazioni e contributo genitori. Progetti con prevalente aspetto didattico (Progetto Ket, Piscina, Giochi Sportivi Studenteschi...).</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Mansioni e competenze: Assunzione in servizio. Richiesta-Trasmissione- gestione e tenuta dei fascicoli personali dei dipendenti. Gestione cartellini di tutto il personale assistenti amministrativi e coll.colastici, predisposizione prospetto di riepilogo delle timbrature e relativi straordinari firmati dal DSGA di tutto il personale. Adempimenti T.F.R. Contratti personale a T.I. con l'utilizzo delle procedure SIDI SISSI. Periodo prova neo assunti. Redazione decreti. Gestione organico, corsi aggiornamento statistiche, pratiche per pensionamento, trasferimenti, part-time. Rapporti con U.S.T. e Ragioneria provinciale dello Stato per quanto sopra elencato. Atti relativi alle cause di servizio. Assunzione in servizio. Richiesta- gestione e tenuta dei fascicoli personali dei dipendenti TD e TI e ATA. Assenze (visite fiscali ed emissione atti di concessione), ferie e permessi brevi (concessione e recuperi) TI. Attestati di servizio del personale, dichiarazione dei servizi del personale e domande di riscatto/computo ai fini della quiescenza e della buonuscita e ricostruzione della carriera. Graduatorie interne del personale docente della scuola. Adempimenti SIDI relativi al personale a T.I. Contratti personale supplente (annuale, temporaneo e saltuario) con l'utilizzo delle procedure SIDI. Personale supplente saltuario: ricerca del personale docente ed A.T.A, supplente saltuario (telegrammi, fonogrammi, con registrazione individuazione di nomina), fascicoli personali dei supplenti saltuari compresa la relativa documentazione di rito. Graduatorie d'Istituto delle supplenze del personale docente ed A.T.A. ed aggiornamento delle stesse sulla base</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	delle disposizioni ministeriali (depenamenti, reinserimenti, nuovi iscrizioni, etc). Comunicazioni al Centro per L'Impiego-Sciopero.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
 Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>
 Modulistica da sito scolastico
<https://smdantearfelli.edu.it/segreteria-urp/modulistica/>
 Invio Circolari e comunicazioni d'Istituto tramite casella di posta

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **LA RETE DI CESENATICO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ RUBICONDA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ASA.FO-CE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Approfondimento

**PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
RIVOLTE AL PERSONALE**



Un mirato piano di formazione deve necessariamente coinvolgere, attraverso una vision partecipata, tutte le componenti dell'istituzione, ciascuna secondo le proprie mansioni e responsabilità. Su specifica richiesta al collegio, sono autorizzati momenti formativi di tipo disciplinare, svolti anche con modalità on line o incontri di autoformazione. Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Acquisizione/consolidamento delle competenze digitali in uso ai docenti	Personale docente	consolidare l'uso di strumenti digitali e di elementi di didattica innovativa
Acquisizione/consolidamento dell'uso del registro elettronico	Personale docente e non docente	incrementare la conoscenza delle potenzialità del registro elettronico,
Acquisizione/consolidamento dell'uso di strumenti digitali	Personale non docente	La digitalizzazione della pubblica amministrazione richiede un costante aggiornamento



		relativo all'uso delle tecnologie anche da parte del personale ATA.
Formazione docenti sulle competenze chiave e di cittadinanza	Personale docente	Le relazioni fra gli studenti, fra studenti e adulti, fra adulti non sono sempre improntate al rispetto reciproco. L'acquisizione della consapevolezza del fatto che norme condivise sono garanzia di libertà e benessere individuale può avvenire in modo graduale e in un contesto coerente, fondato su dialogo e riflessione.
Formazione docenti sulla gestione della classe	Personale docente	La finalità è migliorare il clima delle classi negli aspetti della relazione adulto-ragazzi e ragazzi-ragazzi.



Momenti di autoformazione per dipartimenti per l'individuazione delle competenze fondamentali, la loro trasmissione e valutazione	Personale docente	Su richiesta al collegio, sono autorizzati momenti formativi di tipo disciplinare, svolti anche con modalità on line o incontri di autoformazione.
Predisposizione di materiali didattici comuni	Personale docente	Su specifica richiesta al collegio, sono autorizzati momenti formativi di tipo disciplinare, svolti anche con modalità on line o incontri di autoformazione.
Formazione docenti di area linguistica in relazione alle competenze richieste dalle prove INVALSI	Personale docente	Su specifica richiesta al collegio, sono autorizzati momenti formativi di tipo disciplinare, svolti anche con modalità on line o incontri di autoformazione.



Formazione docenti di area matematico/scientifica in relazione alle competenze richieste dalle prove INVALSI	Personale docente	Su specifica richiesta al collegio, sono autorizzati momenti formativi di tipo disciplinare, svolti anche con modalità on line o incontri di autoformazione.
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Personale docente e non docente	<p>Secondo quanto disposto dalla legge 107 del 13 Luglio 2015, è prevista inoltre una formazione di base inerente il primo soccorso e la sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolta a docenti e non docenti.</p> <p>Tali percorsi consentono inoltre al personale con formazione scaduta di riaggiornarsi.</p>

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta



comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Un mirato piano di formazione deve necessariamente coinvolgere, attraverso una vision partecipata, tutte le componenti dell'istituzione, ciascuna secondo le proprie mansioni e responsabilità. Su specifica richiesta al collegio, sono autorizzati momenti formativi di tipo disciplinare, svolti anche con modalità on line o incontri di autoformazione. Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Acquisizione/consolidamento dell'uso del registro elettronico	Personale docente e non docente	incrementare la conoscenza delle potenzialità del registro elettronico,



Acquisizione/consolidamento dell'uso di strumenti digitali	Personale non docente	La digitalizzazione della pubblica amministrazione richiede un costante aggiornamento relativo all'uso delle tecnologie anche da parte del personale ATA.
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Personale docente e non docente	<p>Secondo quanto disposto dalla legge 107 del 13 Luglio 2015, è prevista inoltre una formazione di base inerente il primo soccorso e la sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolta a docenti e non docenti.</p> <p>Tali percorsi consentono inoltre al personale con formazione scaduta di riaggiornarsi.</p>

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte



delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.